



ID Samira: 205735
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: MO078
 Comune: Pievepelago
 Località: Roccapelago
 Denominazione: Museo delle Mummie di Roccapelago
 Catalogo: Musei
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Pievepelago
PVCL	Località	Roccapelago
PVCI	Indirizzo	Via della Chiesa (c/o Rocca)
PVCN	Denominazione	Museo delle Mummie di Roccapelago
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	2015
SPCC	Classe	Archeologia
SPCS	Sottoclasse	Antropologia
SPCR	Tipologia oggetti	Scheletri

SPCR	Tipologia oggetti	Tessuti
SPCR	Tipologia oggetti	Mummie
SPCR	Tipologia oggetti	Reperti metallici

DE	DESCRIZIONE
DES	DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Di freschissima inaugurazione (primavera 2015), il Museo trae origine dalla sensazionale scoperta nella chiesa parrocchiale di Roccapelago, tra la fine del 2010 e gli inizi del 2011, di un considerevole numero di corpi in stato di parziale mummificazione naturale, una circostanza che ha consentito di aprire un suggestivo squarcio sul passato della piccola comunità montana nell'arco temporale compreso fra la metà del XVI e la metà del XVIII secolo: le mummie conservavano infatti parte degli abiti insieme a ornamenti personali, medagliette religiose e altri oggetti devozionali. All'insperato ritrovamento è stato dedicato un impegnativo progetto che ha visto partecipi numerosi enti pubblici e istituti di ricerca e si è concentrato su una molteplicità di aspetti di cui le testimonianze erano portatrici. Studi paleantropologici, indagini biologiche, archeobotaniche e paleonutrizionali, interventi conservativi e indagini sui tessuti hanno costituito la premessa per l'acquisizione di una notevole, quanto scientificamente rilevante, mole di dati che confluiscono nel percorso espositivo, al quale si affianca per il visitatore la possibilità di prendere diretta visione delle mummie nel luogo originario – la cripta – in cui furono deposte.

DESA Descrizione approfondita

L'itinerario espositivo, in contiguità con la mostra permanente "Sulle orme di Obizzo da Montegarullo", si snoda in alcuni ambienti del castello medievale prendendo le mosse dalla storia del complesso fortificato originariamente appartenuto alla famiglia guelfa dei signori locali e, una volta dismesse le funzioni residenziali-difensive, riutilizzato come sede della chiesa parrocchiale. La cripta sottostante l'edificio di culto ha fornito alla comunità uno spazio cimiteriale destinato all'inumazione dei defunti – oltre trecento persone fra adulti e individui in tenera età – la cui buona conservazione dei corpi si deve all'azione congiunta delle modalità di deposizione e del microclima ambientale. Nelle successive sezioni, oltre agli oggetti di corredo rinvenuti in connessione con le mummie, si prendono in esame dati e informazioni ricavati dalle numerose indagini effettuate sui resti, apportando conoscenze sul contesto territoriale e ambientale che ha fatto da sfondo alla vita della piccola comunità e sulla condizione sociale dei suoi membri. L'ultima parte del percorso punta l'attenzione su un tema per molti versi di estrema importanza, ossia quello dei tessuti. I reperti delle

vesti indossate dagli abitanti, in tela di lino, canapa e lana, aprono uno scorcio molto interessante sulla storia del costume in quanto appartenenti a quella parte più povera, ma paradossalmente più preziosa e peggio conservata del patrimonio tessile antico (camicie, cuffie, abiti di bambino, sudari ecc.) che il tempo non è riuscito a preservare in gran quantità perché consunta dall'uso quotidiano.

DS	DATI STORICI
DSS	DATI STORICI

DSST	Storia dell'edificio	La Rocca, la cui origine risale all'anno mille, è stata interessata nel corso dei secoli da alcune trasformazioni d'uso, prima in dimora feudale poi, intorno alla fine del '500, in complesso religioso. Mantiene però ancora visibili alcuni elementi caratteristici della primitiva destinazione militare e di dimora signorile: si possono infatti ancora riconoscere il mastio, il corpo centrale del palazzo del feudatario e il corpo di guardia all'ingresso.
------	----------------------	---

SE	SERVIZI
SER	SERVIZI

SERN	Numeri di telefono	334 347 0940
SERN	Numeri di telefono	0536 71322
SERW	Sito web	https://www.inappenninomodense.com/arte-e-cultura/musei/museo-delle-mummie-di-roccapelago/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/MuseodelleMummieRoccapelago/?ref=page_internal
SERE	Indirizzo email	museomummieroccapelago@gmail.com

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file

